

VareseNews

Andreste a lavorare col bus? Samarate lo chiede ai dipendenti Sea

Pubblicato: Giovedì 25 Gennaio 2007

«Vogliamo capire se c'è il terreno fertile per trasferire il traffico generato dai **dipendenti Sea**, e dell'aeroporto di Malpensa in generale, **che si recano tutti i giorni al lavoro dall'automobile privata al mezzo pubblico**». Con questa motivazione di fondo si sono incontrati questa mattina con la stampa, il **sindaco di Samarate Vittorio Solanti**, promotore dell'iniziativa, **Giandomenico Bassanetti mobility manager della Sea**, **Luigi Tripodi della Uil**, **Renzo Canavesi dei Cobas** e **Maria Dolores Sessa consigliere provinciale dei Verdi**. L'iniziativa si muoverà per gradi e il primo passo sarà quello di inserire nelle buste paga del 27 gennaio **un questionario per i 200 dipendenti Sea residenti a Samarate con 14 domande** mirate a capire quale sia la disponibilità da parte dei lavoratori di lasciare l'auto a casa e passare all'autobus.

«Attorno all'aeroporto ruotano più di **20 mila lavoratori** tra dipendenti Sea, 4000, e il resto – sostiene Solanti – se, insieme ai comuni dell'area di Malpensa (**Ferno, Lonate e Cardano al Campo**), si riuscisse a fare un lavoro comune si potrebbe davvero ottenere un risultato positivo per la mobilità nell'area dell'aeroporto». Solo Samarate, con i 200 operatori Sea e tutti quelli che lavorano per altre società, **potrebbe spostare fino a 1000 persone con l'autobus**. Se poi si considerano tutti quelli che lavorano negli altri comuni della brughiera si potrebbe togliere un numero impressionante di auto dalla coda giornaliera, abbattere la produzione di polveri sottili e diminuire lo stress da parcheggio che assale i lavoratori nei dintorni del luogo di lavoro.

Ora l'amministrazione di Samarate, pilota dell'iniziativa, attende la riconsegna dei questionari da parte dei lavoratori per elaborare i dati e verificare la possibilità di partire proprio da qui con i bus navetta per l'aeroporto. Se a Samarate funzionerà allora sarà più facile allargarla agli altri comuni della zona. A quel punto i numeri sdaranno tali da vedere effetti benefici sul traffico e sull'inquinamento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it